


# The Truman Show

## Rapporto tra realtà e apparenza

*di Mariasole Barbaglia*

Il film *The Truman Show* ha come protagonista un giovane di nome Truman che vive la sua vita in un piccolo paese americano, su un'isola dove tutto sembra essere normale.

In realtà Truman invece è il protagonista di un programma televisivo da tanti anni e, anche se non lo sa, è ripreso sempre dalle telecamere e la sua vita viene trasmessa alla televisione tutti i giorni, come oggi capita in alcuni programmi televisivi. Il regista di questo programma, che si chiama Christof, decide e guida la vita di Truman senza che lui se ne accorga e la gente attorno a lui è tutta fatta da attori televisivi.

Nel film però si capisce che Truman è comunque un uomo che è ancora libero di pensare e a un certo punto gli viene il dubbio che il mondo perfetto in cui vive sia falso e sia solo una finzione.
Ha molta paura di scappare, anche perché ha paura dell'acqua e per scappare dovrebbe attraversare il mare, e io penso che in fondo tutti noi abbiamo un po' di paura se ci mettiamo proprio a pensare di dovere affrontare la vita con le cose belle ma anche quelle brutte che possono capitare nella realtà.

Ma Truman si fa forza e cerca di scappare per cercare la vera vita, e così supera le sue paure e fugge dal modo finto dove ha sempre vissuto.
Così prende una barca a vela e la scena della fuga con la barca a vela è molto bella, anche se ripensandoci mette anche un po' di angoscia e paura, perché secondo me rappresenta proprio l'uomo che cerca la libertà e affronta anche i pericoli per poter essere libero e vivere la sua vera vita.

Alla fine anche il regista del film della vita di Truman si deve arrendere, dopo tanti anni, perché Truman è un uomo che vuole vivere la sua vera vita e rifiuta la finzione.
È un film che mi ha fatto pensare che in fondo Dio, che ci ha creato, potrebbe essere il regista della nostra vita, ma siccome ci ha dato la libertà di pensare e di scegliere come vivere la nostra vita, ci ha dato una vita reale, dove c'è il bene e il male e noi dobbiamo scegliere.

